

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

|            |  |   |
|------------|--|---|
| <b>1.1</b> | <b>Identificatore del prodotto</b><br>Nome del Prodotto  | M-Flux AR-2   |
| <b>1.2</b> | <b>Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati</b><br>Usi Identificati<br>Usi Sconsigliati | Flusso di saldatura. Saldatura e prodotti per la saldatura<br>Diverso dal precedente.                     |
| <b>1.3</b> | <b>Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza</b><br>Nome della Società                              | VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD<br>Stroudley Road<br>Basingstoke<br>Hampshire<br>RG24 8FW<br>Regno Unito |
|            | Telefono   | +44 (0) 1256 462131   |
|            | Fax  | +44 (0) 1256 471441   |
|            | Email (persona competente)   | mm.uk@vishaypg.com  |
| <b>1.4</b> | <b>Numero telefonico di emergenza</b><br>No. Telefono per le Emergenze<br>Lingue parlate                               | (00-1) 703-527-3887<br>Tutte le lingue ufficiali europee.   |

**Centri Antiveleni (h24) :**

**Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”  
Telefono: 800 83 300

**Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica  
Telefono: 055 794 7819

**Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia  
Telefono: 0881 732 326

**Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda  
Telefono: 02 661 01 029

**Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”  
Telefono: 081 747 2870

**Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
Telefono: 0382 244 44

**Roma** – Policlinico “A. Gemelli”  
Telefono: 06 305 4343

**Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”  
Telefono: 06 685 93 726

**Roma** – Policlinico “Umberto I”  
Telefono: 06 499 78 000

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

|              |  |   |
|--------------|--|---|
| <b>2.1</b>   | <b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>            |   |
| <b>2.1.1</b> | <b>Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)</b>                      | Flam. Liq. 2; H225<br>Eye Irrit. 2; H319<br>STOT SE 3; H336 |
| <b>2.2</b>   | <b>Elementi dell'etichetta</b><br>Nome del Prodotto<br>Contiene: | M-Flux AR-2<br>Propan-2-olo                                 |

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

PERICOLO

Le Indicazioni di Pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

I Consigli di Prudenza

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
Può formare miscela esplosiva con l'aria.

**2.3 Altri pericoli**

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze** Non applicabile

**3.2 Miscela**

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

| L'identità chimica della sostanza | %W/W    | No. CAS  | No. CE    | No. Di Registrazione REACH              | Le Indicazioni di Pericolo                                     |
|-----------------------------------|---------|----------|-----------|---|--|
| Propan-2-olo                      | 55 - 70 | 67-63-0  | 200-661-7 | Non ancora assegnato nella supply chain | Flam. Liq. 2; H225<br>Eye Irrit. 2; H319<br>STOT SE 3; H336    |
| Alcool benzilico                  | 3 - 5   | 100-51-6 | 202-859-9 | Non ancora assegnato nella supply chain | Acute Tox. 4; H302<br>Acute Tox. 4; H332<br>Eye Irrit. 2; H315 |

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**



**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Praticare la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. In caso di malessere, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa,

|                        |   |
|------------------------|---|
| Contatto con gli Occhi | consultare un medico.<br>IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione si sviluppa e persiste, consultare un medico.  |
| Ingestione             | Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. NON provocare il vomito. Se si verifica il vomito girare il paziente sul fianco. Non somministrare latte né bevande alcoliche. Risciacquare la bocca con acqua senza ingerirla. Non dare mai niente per bocca da bere ad una persona non cosciente. |
| <b>4.2</b>             | <b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>   |
| <b>4.3</b>             | <b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b>   |
|                        | Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Trattamento sintomatico.   |

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

|            |   |   |
|------------|---|---|
| <b>5.1</b> | <b>Mezzi di Estinzione</b><br>Mezzi di Estinzione Idonei  | Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.   |
| <b>5.2</b> | Mezzi di estinzione non idonei<br><b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> | Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio I vapori sono più pesanti dell'aria e possono coprire distanze notevoli verso una sorgente d'accensione e ritorno di fiamma. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria. |
| <b>5.3</b> | <b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>                                 | I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.   |

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE



|            |  |  |
|------------|--|--|
| <b>6.1</b> | <b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b> | Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riutilizzo. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Isolare l'area e consentire la dispersione dei vapori. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria. |
| <b>6.2</b> | Perdite di entità rilevante:<br><b>Precauzioni ambientali</b>                            | Evacuare l'area e tenere il personale controvento. Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.   |
| <b>6.3</b> | <b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>                          | In presenza di sversamenti di modesta entità, lasciar evaporare il materiale a condizione che vi sia una ventilazione adeguata. Contenere il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento o il recupero.  |
| <b>6.4</b> | Perdite di entità rilevante:<br><b>Riferimenti ad altre sezioni</b>                      | Evacuare l'area e tenere il personale controvento. Avvertire la Polizia e i Vigili del Fuoco appena possibile.<br>Vedi voce: 8, 13   |

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

|            |  |  |
|------------|--|--|
| <b>7.1</b> | <b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b> | Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Conservare lontano da: Temperatura aumentata. mantenere una buona igiene |
|------------|--|--|

|  |   |
|--|---|
| <p><b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b></p> <p>Temperatura di stoccaggio<br/>Materiali incompatibili</p> <p><b>7.3 Usi finali specifici</b></p> | <p>industriale. Lavarsi accuratamente le mani dopo aver maneggiato. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. Evitare di luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.</p> <p>Conservare soltanto nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere alla temperatura d'ambiente.</p> <p>Ossidanti forti, Acidi ed alcali forti., Ferro, Alluminio, Aerea, Alogeni, Perossidi.</p> <p>Vedi voce: 1.2.</p> |
|--|---|

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

|   |   |
|---|---|
| <p><b>8.1 Parametri di controllo</b></p> <p><b>8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale</b></p> <p><b>8.1.2 Valore limite biologico</b></p> <p><b>8.1.3 PNEC e DNEL</b></p><br><p><b>8.2 Controlli dell'esposizione</b></p> <p><b>8.2.1 Controlli tecnici idonei</b></p><br><p><b>8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</b></p> | <p>Non stabilito.</p> <p>Non stabilito.</p> <p>Non stabilito.</p><br><p>Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. In spazi limitati, fogne, ecc, i vapori possono concentrarsi e formare miscele esplosive a contatto con l'aria.</p> <p>mantenere una buona igiene industriale. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. <b>IN CASO</b> di esposizione: Lavare immediatamente con acqua. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.</p> |
| <p>Protezioni per occhi/volto</p>    | <p>Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).</p> <p>Riempimento: Protezione a pieno facciale, Occhiali di sicurezza con protezione totale del viso.</p>  |
| <p>Protezione della pelle</p>    | <p><b>Protezione delle mani:</b><br/>Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di &gt; 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.</p> <p>Materiali idonei: Gomma nitrile (Spessore minimo: 0.33 mm)</p>  |
| <p>Protezione respiratoria</p>  | <p><b>Protezione del corpo:</b><br/>Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.</p> <p>In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può</p>  |



Pericoli termici

essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Non applicabile

**8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale**

Non disperdere nell'ambiente.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|   |  |
|---|--|
| Aspetto   | Ambra Liquido  |
| Odore   | Di Alcool.   |
| Soglia olfattiva  | Non stabilito.   |
| pH  | Non stabilito.   |
| Punto di fusione/punto di congelamento                        | Non stabilito.   |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | 82 °C  |
| Punto di infiammabilità                                       | 18 °C  |
| Tasso di evaporazione   | Non stabilito.   |
| Infiammabilità (solidi, gas)                                  | Non applicabile  |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | UEL: 12.0 Vol%<br>LEL: 2.0 Vol%                          |
| Tensione di vapore  | 43 hPa   |
| Densità di vapore   | Non stabilito.   |
| Densità relativa  | 0.88 g/cm <sup>3</sup>                                   |
| La solubilità/le solubilità                                   | Parzialmente solubile in acqua.                          |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | Non stabilito.   |
| Temperatura di autoaccensione                                 | 425 °C   |
| Temperatura di decomposizione                                 | Non stabilito.   |
| Viscosità   | Non stabilito.   |
| Proprietà esplosive   | Non Esplosivo. Può formare miscela esplosiva con l'aria. |
| Proprietà ossidanti   | Non stabilito.   |

**9.2 Altre informazioni**

Sconosciute/i.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

|   |   |
|---|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | Stabile in normali condizioni.  |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | Stabile in normali condizioni. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.                              |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Nessun dato per la miscela nel suo complesso.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | Calore e fonti di accensione.   |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | Ossidanti forti, Acidi ed alcali forti., Ferro, Alluminio, Aerea, Alogeni, Perossidi.                       |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | Aerea: Benzaldehide (Alcool benzilico) Prodotti di combustione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio |

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

|  |   |
|--|---|
| <b>11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici</b> | Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.  |
| <b>Tossicità acuta - Ingestione</b>                  | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 30,000 mg/kg pc/giorno. |
| Alcool benzilico:                                    | LD50 (orale) mg/kg: 1570 (Procter and Gamble Standard Procedure No. 1 for toxicological evaluation (1977-11-04))  |
| <b>Tossicità acuta - Inalazione</b>                  | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.   |
| Alcool benzilico:                                    | Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >200 mg/l.<br>NOAEC: 3297 mg/m <sup>3</sup> (OECD 403)   |
| <b>Tossicità acuta - Contatto con la Pelle</b>       | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.   |

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Corrosione/irritazione cutanea</b><br/>                 Propan-2-olo:<br/>                 Alcool benzilico:<br/> <b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b><br/> <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b><br/> <b>Mutagenicità delle cellule germinali</b><br/> <b>Carcinogenicità</b><br/> <b>Tossicità per la riproduzione</b><br/> <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b><br/>                 Propan-2-olo:<br/> <br/> <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b><br/> <b>Pericolo in caso di aspirazione</b></p> | <p>Eye Irrit. 2; Provoca grave irritazione oculare.<br/>                 Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405)<br/>                 Risultati esame: Irritante per gli occhi. (OECD 405)<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 STOT SE 3; Può provocare sonnolenza o vertigini.<br/> <br/>                 Risultati esame: Concentrazioni superiori possono produrre depressione del sistema nervoso centrale, narcosi e incoscienza. (OECD 403)<br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/> <br/>                 Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Sconosciute/i.</p> |
|--|--|

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

|   |   |
|---|---|
| <p>12.1 <b>Tossicità</b><br/>                 12.2 <b>Persistenza e degradabilità</b><br/>                 12.3 <b>Potenziale di bioaccumulo</b><br/>                 12.4 <b>Mobilità nel suolo</b><br/>                 12.5 <b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b><br/>                 12.6 <b>Altri effetti avversi</b></p> | <p>Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.<br/>                 Stimato Miscela LC50 &gt;100 mg/l (Pesci)<br/>                 Non si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile. una parte dei componenti è difficilmente biodegradabile.<br/>                 Il prodotto non ha alcun potenziale per bioaccumulo.<br/>                 Il prodotto ha moderata mobilità nel suolo. Parzialmente solubile in acqua.<br/>                 Non classificato come PBT o vPvB.<br/>                 Sconosciute/i.</p> |
|---|---|

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

|  |  |
|--|--|
| <p>13.1 <b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b><br/>                 13.2 <b>Informazioni supplementari</b></p> | <p>Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.<br/>                 Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.</p> |
|--|--|

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

|  | <b>ADR/RID</b>                          | <b>IMDG</b>                                    | <b>IATA/ICAO</b>                        |
|--|---|--|---|
| 14.1 <b>Numero ONU</b>   | UN 1219                                 | UN 1219  | UN 1219                                 |
| 14.2 <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>  | ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) mixture | ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) mixture        | ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) mixture |
| 14.3 <b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>                                   | 3                                       | 3  | 3                                       |
| 14.4 <b>Gruppo d'imballaggio</b>   | II                                      | II   | II                                      |
| 14.5 <b>Pericoli per l'ambiente</b>  | Non classificato                        | Non classificato / Non e'un Inquinante Marino. | Non classificato                        |
| 14.6 <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                                  | Vedi voce: 2                            |  |   |
| 14.7 <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC</b> | Non applicabile                         |  |   |

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

|   |  |
|---|--|
| <p>15.1 <b>Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b><br/>                 15.1.1 <b>Regolamenti UE</b><br/>                 Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso<br/>                 15.1.2 <b>Regolazioni nazionali</b></p> | <p>Non limitato<br/>                 Nessuno</p> |
|---|--|

Revisione: 1.1 Data: 9 March 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vishaypg.com

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Non applicabile – V1.0

**Riferimenti:**

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Propan-2-olo (No. CAS 67-63-0) e Alcool benzilico (No. CAS 100-51-6).  
Esistente registrazione ECHA per Propan-2-olo (No. CAS 67-63-0), Rosin, modified (No. CAS 65997-06-0) e Alcool benzilico (No. CAS 100-51-6).

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

| Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP) | Procedura di classificazione  |
|--|---|
| Flam. Liq. 2; H225   | Sulla base dati ottenuti da test di laboratorio.<br>[Punto di Accensione (°C) 18; Punto di Ebollizione (°C) 82<br>[Closed cup/Vaso chiuso]] |
| Eye Irrit. 2; H319   | Calcolo della soglia CLP  |
| STOT SE 3; H336  | Calcolo della soglia CLP  |

**Leggenda**

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine  
DNEL: Derivati Livello Non Effetto  
PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)  
PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

**Classificazione del rischio / Codice di classificazione:**

Flam. Liq. 2; Liquido infiammabile Categoria 2  
Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione Categoria 2  
STOT SE 3; Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Categoria 3  
Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4  
Acute Tox. 4; Tossicità acuta, Categoria 4

**Le Indicazioni di Pericolo**

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H302: Nocivo se ingerito.  
H332: Nocivo se inalato.

**Declinare**

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.